



Friulchem S.p.A.

Rimissione della relazione della
società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio
2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Rimissione della relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Friulchem S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Friulchem S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

In data 29 aprile 2019 avevamo emesso la nostra relazione sul bilancio d'esercizio di Friulchem S.p.A. al 31 dicembre 2018, contenente un giudizio senza modifica.

La presente relazione è emessa in sostituzione della precedente, a seguito del ricevimento, in data 23 maggio 2019, della nuova bozza di bilancio approvata dal consiglio di amministrazione del 23 maggio 2019 nella quale sono state apportate modifiche in relazione alla natura capitalizzabile di alcuni costi, senza tuttavia generare effetti materiali sul bilancio stesso.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Friulchem S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Friulchem S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Friulchem S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Friulchem S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 maggio 2019

BDO Italia S.p.A.

Lelio Bigogno
Socio

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FRIULCHEM S.P.A.
Sede: VIA SAN MARCO 23 VIVARO PN
Capitale sociale: 5.500.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PN
Partita IVA: 01307000933
Codice fiscale: 01307000933
Numero REA: 56356
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 211000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	542.873	444.803
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.217	35.125
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.183.016	4.584.887
7) altre	782.080	1.217.398
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.545.186</i>	<i>6.282.213</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.101.344	1.199.486

	31/12/2018	31/12/2017
2) impianti e macchinario	888.857	1.020.308
3) attrezzature industriali e commerciali	86.949	104.668
4) altri beni	46.857	97.240
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.124.007</i>	<i>2.421.702</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	5.766	5.766
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>5.766</i>	<i>5.766</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>5.766</i>	<i>5.766</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>8.674.959</i>	<i>8.709.681</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.298.688	1.402.438
4) prodotti finiti e merci	1.057.863	493.275
<i>Totale rimanenze</i>	<i>2.356.551</i>	<i>1.895.713</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.237.895	4.740.582
esigibili entro l'esercizio successivo	3.237.895	4.740.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti	7.060	36.596
esigibili entro l'esercizio successivo	7.060	36.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.066	4.000
esigibili entro l'esercizio successivo	5.066	4.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari	29.332	41.028
esigibili entro l'esercizio successivo	27.409	39.105
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.923	1.923
5-ter) imposte anticipate	152.589	152.589
5-quater) verso altri	28.446	48.510
esigibili entro l'esercizio successivo	18.557	38.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.889	9.589
<i>Totale crediti</i>	<i>3.460.388</i>	<i>5.023.305</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
6) altri titoli	5.595	15.567
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>5.595</i>	<i>15.567</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.676.631	507.800
3) danaro e valori in cassa	2.524	2.507
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.679.155</i>	<i>510.307</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.501.689</i>	<i>7.444.892</i>
D) Ratei e risconti	28.973	131.274
<i>Totale attivo</i>	<i>16.205.621</i>	<i>16.285.847</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	6.161.207	4.031.016
I - Capitale	5.500.000	3.600.000
IV - Riserva legale	38.322	36.090
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	397.485	350.287
<i>Totale altre riserve</i>	<i>397.485</i>	<i>350.287</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	225.400	44.639
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>6.161.207</i>	<i>4.031.016</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	392.315	392.315
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>392.315</i>	<i>392.315</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	530.184	512.496
D) Debiti		
4) debiti verso banche	4.108.455	5.958.273
esigibili entro l'esercizio successivo	1.987.483	3.644.401
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.120.972	2.313.872
5) debiti verso altri finanziatori	223.497	260.135
esigibili entro l'esercizio successivo	223.497	260.135
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) acconti	28.290	147.000
esigibili entro l'esercizio successivo	28.290	147.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori	3.227.970	3.297.145
esigibili entro l'esercizio successivo	3.227.970	3.297.145

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso controllanti	750.615	670.357
esigibili entro l'esercizio successivo	750.615	670.357
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	150.786	151.852
esigibili entro l'esercizio successivo	150.786	151.852
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	126.780	72.611
esigibili entro l'esercizio successivo	126.779	72.611
esigibili oltre l'esercizio successivo	1	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.219	137.143
esigibili entro l'esercizio successivo	152.219	137.143
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	353.303	456.115
esigibili entro l'esercizio successivo	353.303	456.115
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	9.121.915	11.150.631
E) Ratei e risconti	-	199.389
Totale passivo	16.205.621	16.285.847

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.095.082	14.674.171
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	564.588	(160.845)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	248.844	201.503
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	75.511	-
altri	116.567	670.258
Totale altri ricavi e proventi	192.078	670.258
Totale valore della produzione	17.100.592	15.385.087
B) Costi della produzione		

	31/12/2018	31/12/2017
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.209.407	9.401.498
7) per servizi	2.963.068	2.404.850
8) per godimento di beni di terzi	122.471	257.406
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.121.170	996.313
b) oneri sociali	374.719	343.209
c) trattamento di fine rapporto	60.391	56.052
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.556.280</i>	<i>1.395.574</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	479.029	749.749
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	420.992	245.212
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	52.430	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	18.924	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>971.375</i>	<i>994.961</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	103.749	(442.880)
14) oneri diversi di gestione	525.605	918.852
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>16.451.955</i>	<i>14.930.261</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	648.637	454.826
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	754	240
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>754</i>	<i>240</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>754</i>	<i>240</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	321.124	325.427
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>321.124</i>	<i>325.427</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	25.021	(22.084)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(295.349)</i>	<i>(347.271)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	353.288	107.555
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	127.888	62.916
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>127.888</i>	<i>62.916</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	225.400	44.639

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	225.400	44.639
Imposte sul reddito	127.888	62.916
Interessi passivi/(attivi)	320.371	325.187
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>673.659</i>	<i>432.742</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	60.391	(8.502)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	900.022	3.340.568
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	71.355	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.031.768</i>	<i>3.332.066</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.705.427</i>	<i>3.764.808</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(460.839)	(282.035)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.502.686	331.128
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(69.175)	(394.121)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	102.301	87.080
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(199.390)	141.596
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(63.430)	53.144
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>812.153</i>	<i>(63.208)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.517.580</i>	<i>3.701.600</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(320.370)	(325.187)
(Imposte sul reddito pagate)	(72.521)	(62.916)
Altri incassi/(pagamenti)	(42.703)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(435.594)</i>	<i>(388.103)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.081.986	3.313.497
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(123.297)	(253.113)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(742.003)	

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(71.355)	
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	9.973	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(926.682)	(253.113)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.656.918)	(881.678)
Accensione finanziamenti		(1.696.727)
(Rimborso finanziamenti)	(229.538)	(394.397)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.900.000	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	13.544	(2.972.802)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.168.848	87.582
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	507.800	412.148
Danaro e valori in cassa	2.507	10.577
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	510.307	422.725
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.676.631	507.800
Danaro e valori in cassa	2.524	2.507
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.679.155	510.307
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al Ditta (0) - Data fine esercizio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa che trattasi di quote detenute in Confidi Province Lombarde, Consorzio Pordenone Energia e Consorzio Idroenergia.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono valutati al valore nominale, in quanto l'adozione del criterio del costo ammortizzato non ha evidenziato significative differenze di valore. I crediti verso i clienti sono stati iscritti al netto del fondo svalutazione crediti pari ad euro 52.148.=

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

La voce comprende i titoli azionari acquistati nell'anno 2014 di Veneto Banca s.c.p.a. per euro 5.595.=.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 479.030.=, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 6.432.366.=.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	444.803	81.849	4.584.887	4.274.211	9.385.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	46.723	-	3.056.813	3.103.536
Valore di bilancio	444.803	35.126	4.584.887	1.217.398	6.282.214
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	98.070	14.261	659.078	29.853	801.262
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	60.949	598.776	659.725
Ammortamento dell'esercizio	-	9.067	-	469.962	479.029

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Altre variazioni	-	(3.103)	-	-	(3.103)
<i>Totale variazioni</i>	<i>98.070</i>	<i>2.091</i>	<i>598.129</i>	<i>(1.038.885)</i>	<i>(340.595)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	542.873	93.007	5.183.016	3.235.326	9.054.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	55.790	-	2.453.246	2.509.036
Valore di bilancio	542.873	37.217	5.183.016	782.080	6.545.186

La voce “**Diritti di brevetto industriale ed opere d’ingegno**” si riferisce a studi brevettuali, l’incremento è dovuto principalmente ai costi sul brevetto del prodotto FCcubes (euro 73.065) e su un dossier per un prodotto antibiotico (euro 11.007)

La voce di bilancio “**Concessioni, licenze, marchi e diritti**” risulta incrementata in seguito alle acquisizioni di esercizio relative a:

Software euro 14.261.=.

Le aliquote utilizzate per il computo degli ammortamenti sono pari al 20%.

La voce “**Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti**” si riferisce a costi per ricerca e sviluppo dei dossier che FRIULCHEM sta sviluppando sia per farmaci equivalenti umani sia per nuovi prodotti per il mercato veterinario. Nell’anno 2018 la società ha deciso non continuare a sviluppare e quindi di dismettere i dossier Ertapenem (52.430€) e Famprnil (7.605€).

La voce di bilancio risulta incrementata in seguito dei costi sostenuti nel 2018 per lo sviluppo dossier già a bilancio, tra cui si segnala:

Forma farmaceutica per animali euro 116.638.=

Forma nutraceutica per animali euro 107.543.=

Prodotti antibiotici euro 148.966.=

Prodotti per terapia ormonale euro 75.356.=

Prodotti mucolitici euro 78.404.=

Metodo di convalida sterilizzazione euro 105.000.=

La voce “**Altre immobilizzazioni immateriali**” comprende costi sostenuti per la realizzazione di prodotti generici già a mercato. Le aliquote utilizzate per il computo degli ammortamenti sono state pari al 20%.

Nel 2018 sono state azzerate mediante giroconto del fondo ammortamento al cespite, alcune voci iscritte nelle immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate negli anni precedenti; si tratta in particolare di Costi capitalizzati sostenuti:

- per la realizzazione di un Layout produttivo (€326.172.=),

- a fronte di Consulenze varie (€181.500.=).

Nonché di Dossier fuori produzione quali il Dossier Diacereina veterinaria (€66.251.=), ed il Dossier Doripenem (€48.917.=).

La voce di bilancio risulta incrementata in seguito dei costi sostenuti nel 2018 per l'aggiornamento regolatorio dei dossier e per spese di manutenzione straordinarie, tra cui si segnala:

Manutenzioni straordinarie	euro 14.863,=
Certificazioni ISO	euro 8.090,=
Prodotti antidiabetici	euro 6.900,=

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 8.132050; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €6.008.040.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.964.648	4.452.083	943.715	681.801	8.042.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	765.160	3.431.775	839.047	584.561	5.620.543
Valore di bilancio	1.199.488	1.020.308	104.668	97.240	2.421.704
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	82.864	55.771	13.340	151.975
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	34.619	34.619
Ammortamento dell'esercizio	98.142	214.315	73.490	29.103	415.050
<i>Totale variazioni</i>	<i>(98.142)</i>	<i>(131.451)</i>	<i>(17.719)</i>	<i>(50.382)</i>	<i>(297.694)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	1.964.648	4.534.947	999.486	660.522	8.159.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	863.302	3.646.090	912.537	613.664	6.035.593
Valore di bilancio	1.101.346	888.857	86.949	46.858	2.124.010

La voce “**Fabbricati**” comprende il valore di acquisto e/o costruzione del Capannone industriale e dei terreni, siti nel comune di Vivaro (PD), dove la società svolge la propria attività. Non ci sono stati incrementi nell’anno.

L’aliquota utilizzata per il computo degli ammortamenti è stata pari al 3% per gli anni precedenti, dal 2018 la società ha ritenuto necessario applicare l’aliquota piena del 5,5%, nel rispetto dei principi contabili vigenti in materia.

Nel corso dell’anno 2018, alcuni cespiti materiali a causa dell’aumento della produzione e dei fatturati dello stabilimento di Vivaro, hanno avuto un utilizzo più intensivo rispetto non solo agli anni precedenti, ma ad un uso normale dei beni stessi.

In accordo con il principio contabile OIC 16 è stato deciso di rivedere il piano d’ammortamento per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate, nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione.

A seguito di quanto descritto è stata eseguita una perizia da parte della società O.T.A. srl di Milano e ciò ha comportato che tale cambiamento sia stato ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite, attraverso l’aumento delle aliquote di ammortamento.

A seguito le variazioni della vita utile residua delle immobilizzazioni materiali, l’effetto del cambiamento è di seguito riportata:

Voce cespite	amm.to con nuove aliquote 2018	amm.to con vecchie aliquote
FABBRICATI	98.142,10	49.071,05
IMPIANTI GENERICI	54.212,31	27.106,15
IMPIANTO TELEFONICO	696,02	696,02
MACCHINARI AUTOMATICI	52.889,00	26.444,50
IMPIANTI SPECIFICI	94.807,65	47.403,83
MACCHINARI NON AUTOMAT.	6.137,24	3.068,62
IMP. CONDIZ.	769,74	384,87
COSTRUZIONI LEGGERE	4.803,29	4.803,29
ATTREZZATURE VARIE	8.988,72	4.494,36
ATTREZZATURE LABROATORIO	60.877,10	30.438,55
ATREZZATURE INDUSTRIALI	3.624,66	3.624,66
MOBILI E ARREDI	2.327,70	2.327,70
MACCHINE UFF. ELETTONIC	8.604,99	8.604,99
MEZZI TRASPORTO INTERNO	3.231,28	1.615,64
TELEFONI CELLULARI	425,00	425,00
MOBILI - ARREDI FORESTERIA	10.832,47	10.832,47
AUTOMEZZI COMMERCIALI	3.681,70	3.681,70
TOTALE	415.050,97	225.023,40

La voce di bilancio “**Impianti e Macchinari**” risulta incrementata a seguito delle acquisizioni di esercizio relative a:

Costruzioni leggere	euro 11.469.=
Impianti specifici	euro 45.794.=
Impianti automatici	euro 4.513.=
Impianti generici	euro 11.469.=

Le aliquote utilizzate per il computo degli ammortamenti sono state modificate come sotto riportato e al 2018 risultano le seguenti:

Impianti generici	fino al 2017 6% dal 2018 al 12%
Impianti telefonici	20%
Impianti e Macchinari	fino al 2017 6% dal 2018 al 12%
Impianti specifici	fino al 2017 6% dal 2018 al 12%

La voce di bilancio "Attrezzature industriali e commerciali" risulta incrementata in seguito alle acquisizioni di esercizio relative a:

Attrezzature laboratorio euro 55.771.=

Le aliquote utilizzate per il computo degli ammortamenti sono state le seguenti:

Attrezzature varie 20%
 Attrezzature di laboratorio fino al 2017 20% dal 2018 al 40%
 Attrezzature industriali 12%

La voce di bilancio "Altre Immobilizzazioni Materiali" risulta incrementata in seguito alle acquisizioni di esercizio relative a:

Macchinari elettroniche euro 11.025.=

Mobili ed arredi euro 2.314.=

Le aliquote utilizzate per il computo degli ammortamenti sono state modificate come sotto riportato e al 2018 risultano le seguenti:

Macchine ufficio elettroniche 20%
 Mezzi di trasporto interno fino al 2017 10% dal 2018 al 20%
 Telefoni cellulari 20%
 Mobili e arredi 12%

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Nel corso del 2018 la Società ha sottoscritto un nuovo contratto di leasing con la società Audi Financial Services relativa ad un'autovettura AUDI Q7 .

Inoltre nel corso dello stesso anno si sono conclusi tre contratti di leasing riportati all'inizio della seguente tabella:

Numero contratto	Natura del bene	rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Quota ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento al 31/12/2018	Valore netto di bilancio (costo-fondo)
00980363/001	LEASE BACK IMPIANTO	0	3	555.271	7.396	55.271	500.000
01432670/001	PRESSA JB BONALS	0	0	111.363	11.136	111.363	0
01433923/001	TEXTUROMETRO	0	1.636	27.048	2.589	27.048	0
1104300/1	impianto micronizzazione	117.614	2.724	149.000	31.386	46.286	102.714
235534	autovettura		881	66.439	16.609	16.609	49.830

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.766	5.766
Valore di bilancio	5.766	5.766
Valore di fine esercizio		
Costo	5.766	5.766
Valore di bilancio	5.766	5.766

La voce comprende:

N° 200 quote di Confidi Province Lombarde	euro	5.000.=
Quota consortile idroenergia	euro	516.=
Quota consortile Pordenone energia	euro	250.=

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.766

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	4.740.582	(1.502.687)	3.237.895	3.237.895	-
Crediti verso controllanti	36.596	(29.536)	7.060	7.060	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.000	1.066	5.066	5.066	-
Crediti tributari	41.028	(11.696)	29.332	27.409	1.923

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Imposte anticipate	152.589	-	152.589	-	-
Crediti verso altri	48.510	(20.064)	28.446	18.557	9.889
Totale	5.023.305	(1.562.917)	3.460.388	3.295.987	11.812

La voce crediti tributari comprende:

Crediti IVA	euro 2.673.=
Credito Irpef	euro 1.463.=
Credito Ires a Rimborso	euro 23.273.=

Le imposte anticipate sono determinate utilizzando l'aliquota IRES del 24% sull'accantonamento al fondo rischi contrattuali fiscalmente non dedotto.

Gli altri crediti dell'attivo circolante comprendono i seguenti maggiori importi :

crediti verso fornitori per anticipi	euro 3.521.=
depositi cauzionali	euro 9.889.=
credi verso dipendenti	euro 15.000.=

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	-	-	-
altri titoli	15.567	(9.972)	5.595
Totale	15.567	(9.972)	5.595

La voce comprende titoli azionari acquistati nell'anno 2014 di Veneto Banca S.C.P.A per euro 5.595.= sono stati venduti i titoli di Banca Popolare di Verona per euro 9.972.=.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Le disponibilità liquide sono state iscritte al loro valore nominale e rappresentano l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tra i crediti nei confronti delle banche sono stati inclusi gli interessi attivi e/o passivi e le spese maturate al 31 dicembre 2018.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	507.800	1.168.831	1.676.631
danaro e valori in cassa	2.507	17	2.524
Totale	510.307	1.168.848	1.679.155

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	113.494	(113.494)	-
Risconti attivi	17.781	11.192	28.973
Totale ratei e risconti attivi	131.275	(102.302)	28.973

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

La voce Risconti attivi comprende in dettaglio i seguenti importi in euro:

Quota assicurazione	euro	2.561
Quota canoni di leasing e commissioni	euro	17.410.=
Quota associativa	euro	2.066.=
Quota canoni manutenzione	euro	1.900.=
Quota affitto	euro	5.034.=

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. '

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.600.000	-	1.900.000	-	5.500.000
Riserva legale	36.090	2.232	-	-	38.322
Varie altre riserve	350.287	42.407	4.791	-	397.485
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	225.400	225.400

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

La variazione della riserva legale è determinata dalla destinazione del reddito d' esercizio 2017, come deliberato dall' assemblea dei soci riunitasi per l' approvazione del bilancio al 31/12/2017 in data 17 maggio 2018

L'importo delle Altre Riserve comprende l'avanzo di fusione formatosi a seguito dell'operazione di fusione realizzata nel corso del 2009; nonché una riserva di utili, come indicato nel prospetto seguente.

La variazione delle altre riserve è determinata dalla destinazione del reddito d' esercizio 2017, come deliberato dall' assemblea dei soci riunitasi per l' approvazione del bilancio in data 17 maggio 2018; nonché dalla rimodulazione del piano di ammortamento di alcune poste iscritte tra le immobilizzazioni immateriali. In particolare il piano è stato meglio riformulato sulla base del criterio temporale di entrata in funzione del bene stesso.

Per l'aumento di Capitale Sociale si rimanda a quanto descritto a pag.33 della presente nota integrativa. .

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.500.000	Capitale		-
Riserva legale	38.322	Utili	A	-
Varie altre riserve	397.485	Utili	A;B;C	-
Totale altre riserve	397.485	Utili	A;B;C	-
Totale	5.935.807			-
Quota non distribuibile				38.322
Residua quota distribuibile				397.490

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

Altri fondi

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	392.315	392.315

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	512.496	60.391	42.703	17.688	530.184

Nel rispetto delle norme previste dal CCNL è stato effettuato l'accantonamento di esercizio, pertanto il TFR risulta adeguato a coprire le spettanze maturate per tutto il personale in forza, che alla fine dell'esercizio risultava essere di unità 34.

La variazione in diminuzione è conseguente a quanto corrisposto ai fondi pensione, nonché all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR e a quanto liquidato ai dipendenti.=

L'importo del TFR è stato iscritto al netto delle anticipazioni corrisposte nel corso degli anni per un importo pari a complessivi euro 37.309.=

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.958.273	(1.849.818)	4.108.455	1.987.483	2.120.972
Debiti verso altri finanziatori	260.135	(36.638)	223.497	223.497	-
Acconti	147.000	(118.710)	28.290	28.290	-
Debiti verso fornitori	3.297.145	(69.175)	3.227.970	3.227.970	-
Debiti verso imprese controllanti	670.357	80.258	750.615	750.615	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	151.852	(1.066)	150.786	150.786	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	72.611	54.169	126.780	126.780	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.143	15.076	152.219	152.219	-
Altri debiti	456.115	(102.812)	353.303	353.303	-
Totale	11.150.631	(2.028.716)	9.121.915	7.000.943	2.120.972

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I debiti verso le banche sono stati iscritti al loro valore nominale e rappresentano l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In ottemperanza alle modifiche intervenute nei principi contabili, nel bilancio 2018 i debiti pro soluto nei confronti delle società di factoring sono stati direttamente portati a diminuzione dei crediti verso clienti.

Tra i debiti nei confronti delle banche sono stati inclusi gli interessi attivi e/o passivi e le spese maturate al 31 dicembre 2018.

Tra i debiti verso le Banche a breve sono ricomprese le quote dei finanziamenti a medio lungo che verrà rimborsata nel corso del 2019.

I debiti verso la controllante e società controllate da controllante hanno natura commerciale.

I debiti Tributari comprendono:

Debiti verso l'Erario per ritenute effettuate su		
Redditi di lavoro dipendente e autonomo	euro	61.799
Debiti verso l'erario per imposte rivalutazione TFR.	euro	421
Debiti IRES	euro	55.478
Debiti IRAP	euro	9.082

La voce di bilancio Debiti verso Istituti Previdenziali è composta dai debiti nei confronti dei seguenti Istituti:

Alleata previdenza	euro	460
Faschim	euro	1.922
Fondo Fonchim	euro	4.328
Fondo pensione Eurizon	euro	635
Fondo pensione Sanpaolo vita	euro	327
INAIL	euro	800
INPS	euro	143.746

Gli altri Debiti a breve comprendono:

Debiti a seguito di accordi transattivi	euro	52.196
Debiti verso dipendenti comprese ferie e permessi	euro	300.495
Debiti per ritenute sindacali	euro	161

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.125.000	1.125.000	2.983.455	4.108.455
Debiti verso altri finanziatori	-	-	223.497	223.497
Acconti	-	-	28.290	28.290
Debiti verso fornitori	-	-	3.227.970	3.227.970
Debiti verso imprese controllanti	-	-	750.615	750.615
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	150.786	150.786
Debiti tributari	-	-	126.780	126.780
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	152.219	152.219
Altri debiti	-	-	353.303	353.303
Totale debiti	1.125.000	1.125.000	7.996.915	9.121.915

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società ha ricevuto finanziamento infruttifero da parte dei soci, come indicato in altra parte della nota integrativa.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	199.390	(199.390)
Totale ratei e risconti passivi	199.390	(199.390)

La variazione in diminuzione è determinata dalla riclassificazione dei costi inseriti nell'anno precedente nei ratei passivi in altre voci dello stato patrimoniale, in particolare i compensi professionali sono stati indicati nei debiti verso fornitori e gli interessi bancari nei debiti verso le banche.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I ricavi relativi alla cessione di beni sono imputati in bilancio al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione; i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati al momento dell'effettuazione della prestazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	16.095.082	14.674.171	1.420.911
Variazioni rimanenze prodotti	564.588	-160.845	725.433
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	248.844	201.503	47.341
Altri ricavi e proventi	116.567	670.258	-553.691
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	17.100.592	15.385.087	1.715.505

I ricavi sono stati per euro 11.658.804= per la Business Unit dei prodotti veterinari, la restante quota di euro 4.511.794= per la vendita della Business Unit dei prodotti generici.

Gli incrementi in immobilizzazioni per lavori interni sono stati determinati capitalizzando il costo del personale destinato alla realizzazione degli investimenti effettuati in immobilizzazioni immateriali in corso, tenuto conto del parere espresso dal Collegio Sindacale

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.209.407	9.401.499	807.908
Servizi	2.963.068	2.404.851	558.217
Godimento beni di terzi	122.471	257.407	-134.936
Salari e stipendi	1.121.170	996.313	124.857
Oneri sociali	374.719	343.209	31.510
Trattamento di fine rapporto	60.391	56.052	4.339
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	479.029	749.749	-270.720
Ammortamento immobilizzazioni materiali	420.992	245.212	175.780
Svalutazione crediti attivo circolante	52.430	0	52.430
Variazione rimanenze materie prime	18.924	0	18.924
Accantonamento per rischi	103.749	442.880	-339.131
Oneri diversi di gestione	525.605	918.852	-393.247
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	16.451.955	15.816.024	635.931

La voce servizi comprende negli importi più rilevanti	
Lavorazioni di terzi	519.203
Spese di trasporto	171.805
Spese energia	153.583
Spese manutenzione	61.442
Spese per assicurazioni	115.818
Compensi consulenze industriali	34.841
Compensi consulenze regolatorie	406.450
Compensi legali e notarili	93.315
Compensi professionali diversi	191.901

La voce godimento beni di terzi comprende:

Canoni di leasing e noleggi	58.243
Affitti passivi	14.848

La voce oneri diversi di gestione comprende negli importi più rilevanti:	
Spese generali amministrative diverse	18.137
Sopravvenienze passiva	323.586
Spese varie indeducibili	24.225
Spese cancelleria e stampati	17.084
Imposte e tasse	32.180
Minusvalenza da alienazione cespiti	10.723

Si segnala che la Società, nel corso del presente esercizio, ha acquistato dalla controllante Evultis materie prime, in prevalenza amoxicillina proveniente dalla Cina, per un valore pari ad euro 2.282.000, valore e condizioni equiparabili a quelle ordinarie di mercato.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Altri proventi finanziari	754	241	513
Interessi e altri oneri finanziari	-321.124	-325.428	4304
Utili (perdite) su cambi	-25.021	-22.085	-2936
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-297.349	-347.272	49.923

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	202.320	118.804	321.124

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>25.021</i>		
Utile su cambi		34.018	141.315
Perdita su cambi		-	150.312
Totale voce		34.018	8.997-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

La società nel corso dell'esercizio 20178 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

Attività1: dossier per prodotti farmaceutici equivalenti

Attività2: brevetti per forma farmaceutica e nutraceutica per animali

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Vivaro e nella sede di Milano

Sulla spesa incrementale complessiva la società ha intenzione di calcolare il credito d'imposta previsto dall'articolo 1 comma 35 della L.23 dicembre 2014 n. 190 e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2019, confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n.124 del 4/8/2018 si comunica che la società nel corso dell'anno 2018 ha ricevuto i seguenti contributi e/o sovvenzioni da parte di pubbliche amministrazioni o soggetti a queste equiparate:

- Camera di Commercio di Pordenone ed Udine	euro 14.14.=
- Invitalia	euro 57.360.=
- Credito di Ricerca e Sviluppo	euro 73.018.=

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	7	12	13	1	34

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 1 Dirigente come responsabile QA, in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati);
- si è proceduto all'assunzione di n 1 Quadro come responsabile commerciale; in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati);
- si è proceduto all'assunzione di n 1 dipendente disabile per l'assolvimento degli obblighi di legge;

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	329.058	23.500

Al Collegio Sindacale è affidato il controllo contabile sino alla data del 30/9/2018.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	15.000	15.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

In data 08/06/2018 i soci riuniti in assemblea straordinaria hanno deliberato l'aumento del capitale sociale con n.1.900.000 azioni privilegiate

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
AZIONI PRIVILEGIATE	-	-	1.900.000	1.900.000
AZIONI ORDINARIE	3.600.000	3.600.000	-	3.600.000
TOTALE	3.600.000	3.600.000	1.900.000	5.500.000

In data 29 maggio 2018 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento di capitale sociale da euro 3.600.000.= a euro 5.500.000.= mediante emissioni di azioni privilegiate del valore nominale di euro 1 ciascuna. Il predetto aumento è stato interamente sottoscritto e versato dal socio Friulia S.p.A.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate, oltre a quelle indicate a pag. 29 della presente nota integrativa.

Debiti verso controllanti: euro 750.615 , sono debiti commerciali dell'anno a valore e condizioni equiparabili a quelle ordinarie di mercato.

Debiti verso controllate da controllanti : euro 150.787 , sono debiti commerciali di anni precedenti.

Crediti verso controllanti: euro 7.060 , sono crediti commerciali dell'anno a valore e condizioni equiparabili a quelle ordinarie di mercato .

Crediti verso controllate da controllanti: euro 5.066, sono crediti commerciali di anni precedenti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio come segue:


- euro 11.270.= pari al 5% dell'utile alla riserva legale;
- euro 214.130.= pari alla differenza a nuovo..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

23/05/2019


Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Disma Giovanni Mazzola



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Friulchem S.p.A., sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia ricavi delle vendite per 16.170.598€, un utile di esercizio di 225.400€ dopo che sono stati effettuati ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali e svalutazioni per 913.005,20€, accantonamenti al Fondo Trattamento di Fine Rapporto per 60.391€ ed aver stanziato imposte sul reddito (IRES ed IRAP) dell'esercizio per 127.888€.

Prima d'iniziare ad esporre ed a commentare l'andamento dell'attività, riteniamo opportuno riportare di seguito i principali dati relativi al Bilancio al 31 dicembre 2018.

Il fatturato per l'anno in chiusura è di 16.170.598€ e risulta in aumento del 9% rispetto a quello del 2017 pari a 14.782.893€.

Il Margine Operativo Lordo 2018 è pari ad 1.849.761€ (11,5% sul fatturato) in aumento rispetto al dato dello scorso anno.

Friulchem Spa per l'anno 2018 ha raggiunto gli obiettivi di budget presentati sia per i prodotti veterinari che per i prodotti umani.

Le aree di business operanti nel settore Veterinario hanno realizzato un fatturato verso terzi pari a 11.658.804€ registrando una flessione del 3% rispetto ai 11.950.012€, del 2017. Tale lieve decremento è da collegare principalmente alla decisione del nostro Partner sloveno di acquistare direttamente la Materia Prima per uno dei

suo principali prodotti lavorati in Friulchem, la differenza è stata assorbita dalla crescita del fatturato di altri prodotti e clienti.

Le vendite per i prodotti nella Business Unit Umana hanno realizzato un fatturato verso terzi pari a 4.511.794€, registrando un aumento del 55% rispetto ai 2.832.880€ del 2017; il forte aumento è dovuto sia dall'incremento delle vendite dei prodotti storici per circa 600.000€ che dalla cessione durante l'anno della MA per gli U.S.A. del dossier Meropenem per circa 850.000€.

La quota export del fatturato di Friulchem per l'anno 2018 è stata del 93%; in particolare verso il mercato sud americano il 6% e verso il mercato europeo l'87%.

Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati significativi cambiamenti alle consolidate condizioni operative di Friulchem, azienda che opera nel campo chimico farmaceutico B2B e che si occupa di ricerca, sviluppo e produzione di prodotti innovativi e farmaci generici per la salute umana e animale.

Friulchem ha un comprovato know-how in farmaci generici con 40 anni di eccellenza nello sviluppo chimico-farmaceutico, una notevole competitività con un approccio incentrato sul cliente come vantaggio distintivo nel mercato globale ed una forte attenzione al time to market con capacità di cogliere le opportunità del mercato in modo flessibile e dinamico.

In particolare, Friulchem opera, per la Business Unit umana, nel settore dei farmaci generici, definito come riproduzione di un prodotto originale privo di protezione brevettuale, e messo in commercio senza un marchio commerciale definito, ma sotto la cosiddetta Denominazione Comune Internazionale (DCI). Il mercato dei farmaci generici, in quanto ugualmente efficaci rispetto all'originario prodotto "branded", ma più economici, è in forte ascesa.

Il settore di riferimento per le attività dell'impianto industriale e per la Business Unit veterinaria di Vivaro rimane quello dei prodotti zootecnici in cui Friulchem si posiziona nel segmento dei prodotti utilizzati per la preparazione di mangimi medicati e non medicati; con lo sviluppo in corso dei nuovi prodotti Friulchem entrerà nel mercato dei Pets, oltre ad aumentare il volume del fatturato l'ingresso in questo importante mercato, soprattutto per gli USA, darà modo alla società di aumentare in maniera importante i margini sulle vendite.

Le sfide economiche e produttive che le imprese devono affrontare, in questa fase di globalizzazione dei mercati, comportano continui adattamenti delle scelte imprenditoriali, aumentando la complessità gestionale delle imprese.

La gestione 2018 è stata influenzata dall'entrata nel capitale sociale di Friulia con un aumento di capitale di 1.900.000€ che ha dato e darà modo alla società di sviluppare ulteriormente la strategia di crescita orientata alla ricerca e allo sviluppo dei nuovi prodotti e processi produttivi e nel contempo avrà la possibilità di dare seguito ai dossier per farmaci generici già sviluppati e pronti ad essere immessi a mercato.

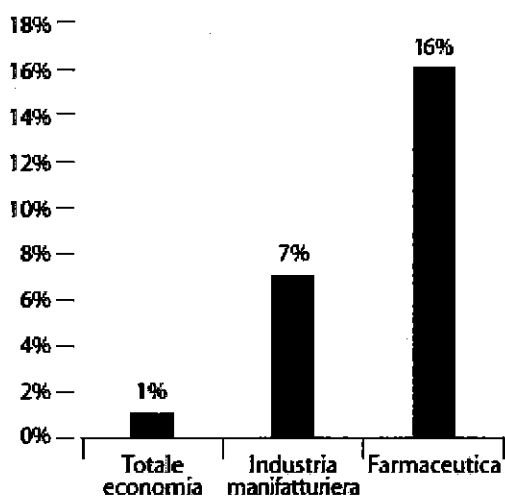
Le scelte operative e strategiche sono state quelle di rafforzare l'organigramma di Friulchem con l'assunzione di un nuovo dirigente come QA corporate e di una nuova figura manageriale per la parte commerciale, interventi effettuati per rendere la struttura di Friulchem più solida ed in grado di confrontarsi nella maniera adeguata alle richieste dei clienti storici e futuri della società.

Come descritto nelle seguenti Tavole elaborate da Farminindustria su dati Istat, il settore farmaceutico richiede una costante ricerca di nuovi prodotti e nuovi processi produttivi ed anche Friulchem nel corso del 2018 ha sostenuto costi per questi sviluppi sia per la Business Unit veterinaria che per quella umana per 640.000€ pari 4% del fatturato.

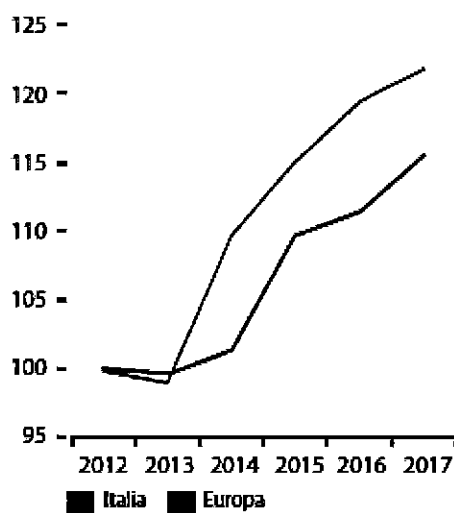
I costi di sviluppo sono stati sostenuti per portare a termine gli sviluppi cominciati negli anni precedenti senza introdurre nuovi progetti, i costi si riferiscono sia a quelli effettuati internamente che quelli sostenuti presso strutture esterne.

TAVOLA 25 Dati sulla Ricerca e Sviluppo farmaceutica in Italia e in Europa

ITALIA: R&S IN % AL VALORE AGGIUNTO

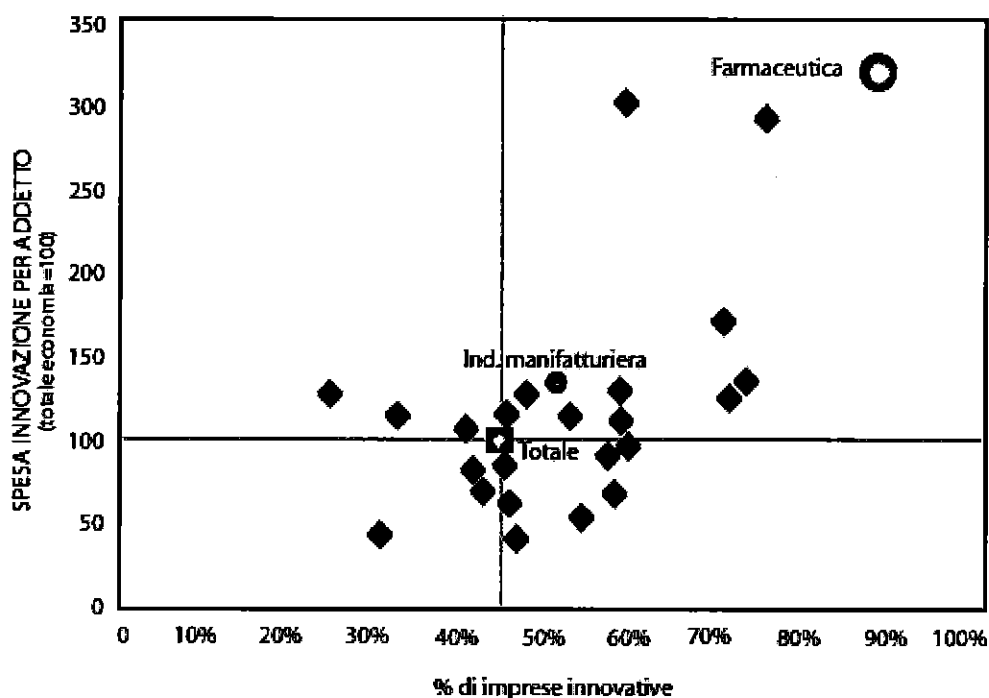


EVOLUZIONE DELLA R&S FARMACEUTICA IN EUROPA



Fonte: elaborazioni Farminindustria su dati Istat ed Elpia

TAVOLA 26 Caratteristiche dell'attività innovativa nei settori dell'economia in Italia



Fonte: Istat

La società conferma la scelta di indirizzare maggiormente le proprie scelte strategiche nel settore dei prodotti veterinari, in particolar modo nello sviluppo dei prodotti per il mercato dei Pets, al fine di migliorare sia il fatturato che la redditività.

In merito all'andamento dei progetti delle due Business Unit riportiamo le situazioni aggiornate:

Progetti Business Unit Veterinaria

Progetto FC CUBE

- FC CUBE NUTRACEUTICI

Lo sviluppo di formulazioni per cani e gatti procede con l'acquisizione di nuovi clienti interessati all'applicazione della matrice Friulchem in diversi paesi UE, extra UE.

E' stato firmato un accordo per la produzione di matrici FC-Cubes contenenti polyfenoli destinati al mercato Europeo e US

Nel corso del 2018 è aumentato l'interesse del mercato per le formulazioni dedicate ai cavalli. Ottimizzazione e produzione di diversi prototipi con matrice vegetale sono attualmente in corso, così come la produzione di campioni per i primi test di palatabilità da parte dei clienti.

A seguito dell'agreement firmato con l'impianto terziario in Francia per la produzione degli FC-Cubes pharma Friulchem ha concesso anche la licenza semi-esclusiva che cede il diritto di utilizzo del brevetto Friulchem per lo sviluppo, la produzione, la promozione e la distribuzione di prodotti somministrati negli FC-Cubes limitatamente ad alcune aree terapeutiche

L'accordo prevede il riconoscimento di una milestone a Friulchem al momento dell'entrata a mercato del primo prodotto e il versamento di royalties sulla vendita dei prodotti stessi.

La collaborazione con la più grande multinazionale del mercato veterinario ha portato negli ultimi mesi al test di diversi prototipi di produzione Friulchem. Alla luce dei risultati ottenuti il partner sta verificando la possibilità di sviluppare una linea di prodotti da affiancare ai suoi alimenti tradizionali basata sugli FC-cubes.

Il primo prodotto dovrebbe essere gli FC-Cubes contenenti il probiotico *Enterococcus faecium* in una versione che prevede l'aggiunta dell'FC-Cubes direttamente alla razione quotidiana di crocchette per l'animale per il periodo del trattamento

Per Friulchem questo sviluppo permetterebbe in prospettiva di utilizzare la tecnologia non solo per il probiotico attuale ma anche per eventuali altri attivi che la multinazionale potrebbe utilizzare in questa combinazione

○ FC CUBES PHARMA

Procede lo sviluppo del dossier della Gabapentina, e in parallelo sono iniziate le attività di sviluppo preliminare per gli altri 2 prodotti oggetto dell'accordo (Rifaximina e Amlodiina)

Il piano prevede il deposito del dossier per la Gabapentina entro il 2019

Negli ultimi mesi del 2018 è iniziata la collaborazione con un'azienda indiana per lo sviluppo di FC-Cubes contenenti antibiotici e antiparassitari

Produzione e confezionamento di miscele antibiotiche veterinarie

Dato l'incremento del mercato russo per questo tipo di prodotti, il cliente sloveno ha richiesto a Friulchem di sottoporsi all'ispezione del ministero russo per ottenere l'approvazione e la possibilità di produrre per questo paese. Nel corso del 2018 sono state condotte diverse attività di preparazione all'ispezione la cui data è stata fissata per il 21 di maggio 2019

A seguito della decisione di Friulchem di richiedere l'approvazione del ministero russo, il cliente sloveno ha confermato la volontà di trasferire altre produzioni presso Friulchem (miscele di antibiotici e confezionamento primario e secondario)

Il trasferimento dei primi 3 nuovi prodotti è già stato concordato e le validazioni di processo avranno inizio dopo il termine dell'ispezione del ministero russo.

Validazione dei processi di micronizzazione e sterilizzazione

Le attività di validazioni sul primo prodotto oggetto di questo studio (Benzyl Penicilina Procaina) sono sostanzialmente concluse e la documentazione a supporto è in fase di finalizzazione

In parallelo sono iniziate le prime attività sulla Benzyl Penicilina Benzatina

Seguiranno Amoxicillina e Ampicillina

Nel frattempo in secondo cliente che aveva intrapreso la stessa attività di validazione dei processi di micronizzazione-sterilizzazione a raggi gamma su 3 principi attivi (Amoxicillina Triidrato, Colistina Solfato e Cefalessina Benzatina) ha quasi terminato gli studi di stabilità a supporto e alla fine del 2018 lo stesso cliente ha iniziato le attività su altri due principi attivi (Gentamicina e Cephalexina Monohidrato).

Progetti Business Unit Umana

Progetto CE

Friulchem in collaborazione con l'Università svizzera di Sion (Hes-So) ha dato inizio allo sviluppo del progetto. Friulchem e Hes-So hanno messo a punto una strategia risolutiva per velocizzare il tempo di estrazione delle PMU; il nuovo approccio prenderà in considerazione una nuova linea guida emessa da FDA. In generale il nuovo sviluppo consiste in una prima fase di ultrafiltrazione, concentrazione e stabilizzazione del materiale; occorrerà per far evaporare il contenuto acquoso un equipment denominato Centritherm che è stato noleggiato esternamente, il quale permette di risolvere il problema della formazione della schiuma evidenziato in passato ed ottenere un concentrato. La seconda fase consiste nell'estrazione del materiale e quindi nel frazionamento cromatografico, in primis manualmente e poi in maniera continua su scala pilota. L'obiettivo principale è quello di semplificare l'intero processo estrattivo. Hes-So ha validato il nuovo metodo analitico fondamentale per ridurre tempi e costi. Inoltre Friulchem ha fatto validare il software messo a punto in passato e tramite i vari frazionamenti che si otterranno si andrà a verificare la funzionalità del software in termini di fingerprint con l'originator, principale obiettivo del progetto.

La società verificherà la fattibilità del transfer a livello industriale presso un possibile partner che in caso gli esiti siano positivi, investirà nella realizzazione di un impianto specifico per la produzione. Friulchem supporterà la fase di tech transfer del know-how.

Il mercato di riferimento rimane di notevole interesse con il lancio di una nuova specialità da parte dell'inventore nel mercato europeo.

Progetto Iloprost

A seguito della registrazione ricevuta nel 2017 e in accordo ai commitment sottomessi in fase di approval, sono stati prodotti 2 lotti industriali per il dosaggio 20 µg/ml e 2 lotti industriali per il 100 µg/ml a settembre 2018. È seguita la fase di convalida degli stessi e l'inizio delle stabilità/in-use stability. A dicembre 2018 sono state sottomesse alcune variazioni: per modificare il processo produttivo in accordo ai commitment stipulati con le autorità in fase di registrazione. Si andrà a breve a sottomettere una variazione per il cambio della composizione del prodotto in termini di eccipienti. Nel 2018 l'intero asset è stato ceduto al cliente Pharmanovia che andrà a registrarlo in diversi paesi europei.

Per quanto riguarda il progetto Ventavis, è stata individuata una CRO in Svezia (MVIC) la quale ha eseguito delle prove per testare il nostro generico con i device I-Neb e Omron in confronto al Ventavis originator con gli stessi dispositivi. Ad oggi si è visto che i due prodotti non funzionano nello stesso modo con entrambi i device. Si stanno valutando delle alternative per cercare device più innovativi e che rilascino meglio il prodotto nel tempo. Per riprendere in mano il progetto si è individuato un possibile fornitore che oltre ad essere approvato FDA quindi valutabile anche per eventuali future registrazioni del prodotto in US, potrebbe supportarci nello sviluppo del progetto.

Progetto Teicoplanina

La procedura di registrazione si è conclusa purtroppo negativamente a causa di svariate lacune del dossier di registrazione sottomesso nel 2017. A tale scopo sono stati prodotti ex novo 6 lotti industriali. Friulchem ha individuato un altro partner con il quale depositare una nuova DCP. Una volta completata la fase di convalida si procederà alla definizione dei Paesi di interesse per risottomettere il nuovo dossier alla luce della nuova produzione e delle nuove attività ad essa collegate. Ci sono diversi partner interessati al dossier; stiamo valutando con quali poter firmare un accordo.

Nac 1.200 mg

Per quanto riguarda il nostro dossier in Germania, stiamo verificando la possibilità di inserire due produttori alternativi per due diverse presentazioni. Con questo possiamo vedere di registrare in caso in Vietnam e altri Paesi potenzialmente interessati.

Abbiamo individuato due produttori del 200 e del 600mg che utilizzano già l'API approvata nel nostro dossier.

Con uno dei produttori abbiamo già siglato un accordo mentre con l'altro si sta finalizzando la Due Diligence del dossier dopodiché se corrispondente alle nostre esigenze si firmerà l'accordo.

Stiamo definendo quindi la strategia regolatoria più opportuna per riprendere in mano il progetto e ottenere quindi in Germania una registrazione spendibile sul mercato. Ad oggi la soluzione più adeguata è quella di percorrere la strada della DCP, quindi sottomettere un nuovo dossier contenente entrambi i fornitori e le diverse presentazioni.

Progetto Rifaximina

Friulchem ha sviluppato un processo innovativo per la produzione di una forma solida di Rifaximina nuova al di fuori da tutti i brevetti che è stato industrializzato presso la società partner. Il processo è coperto da brevetto, depositato negli Stati Uniti, Messico ed Europa. Sono stati selezionati dei partner negli USA con i quali è stato siglato un accordo preliminare ai quale Friulchem dovrà fornire la materia prima e il know-how del processo. Stiamo valutando la possibilità di collaborare con un'azienda per coprire il mercato europeo dando in licenza il dossier del prodotto finito. In Europa invece sono in atto delle discussioni per una collaborazione con alcune società per la vendita del principio attivo per il mercato italiano. Lo sviluppo della formulazione sarà a carico di questi partner che hanno già esperienza storica con questo prodotto.

Abbiamo finalizzato la formulazione del processo produttivo, e nel corso del 2019 verrà effettuato il tech transfer per la produzione a livello industriale ai due partner: G&W per il mercato US mentre in Europa il partner è Labiana con sede in Spagna, con quest'ultimo stiamo finalizzando il Co-Development and Licence&Supply Agreement.

A dicembre 2018 Friulchem ha inoltre depositato un PCT inerente lo sviluppo della compressa e il metodo necessario a produrla.

Scenario di mercato e attività svolta

Come descritto dal report di Farindustria dello scorso luglio, l'industria farmaceutica si conferma un grande patrimonio industriale per lo sviluppo economico e scientifico in Italia. I dati relativi agli ultimi anni ne evidenziano il valore generato in termini di occupazione, di qualità, produzione hi-tech, esportazioni, investimenti.

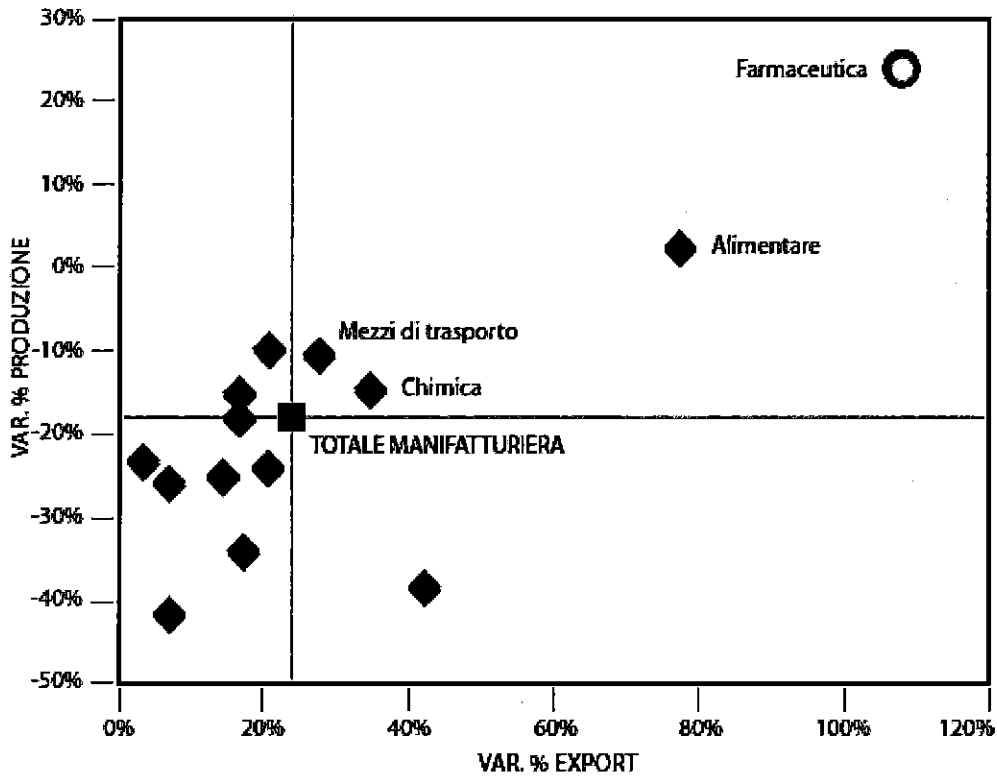
Un trend che si è rafforzato anche nel 2018, con la crescita della produzione industriale (+7% rispetto a +3% del totale industria), dell'export (+6% rispetto a +4%) e dell'occupazione (+1%).

L'Italia è diventato il primo Paese produttore dell'Unione Europea. Non è un primato fine a se stesso ma, come mostrano i dati, che si concretizza in investimenti e soprattutto in crescita dell'occupazione.

Le imprese in Italia vogliono continuare a creare valore nel territorio e ad essere protagoniste dell'innovazione biofarmaceutica. È un obiettivo alla nostra portata se l'impegno industriale potrà contare su un contesto attrattivo per gli investimenti con un adeguato finanziamento.

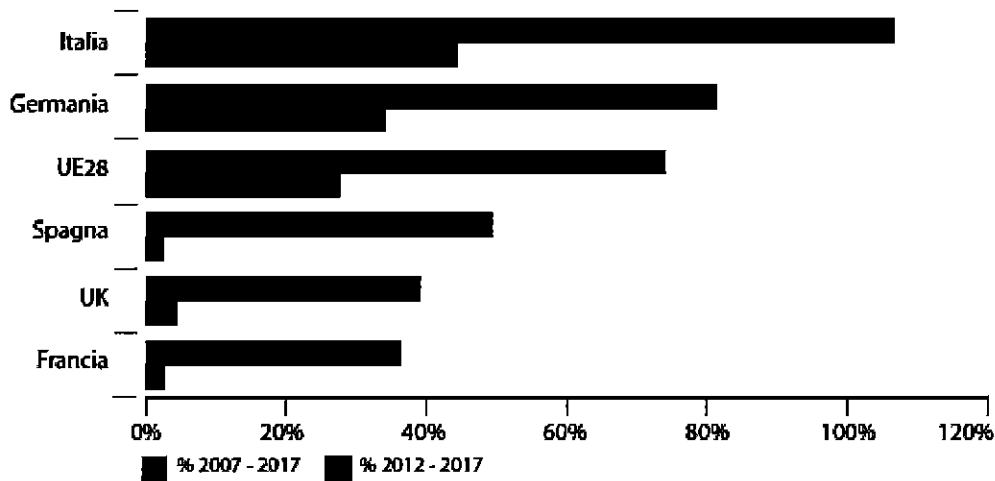
Come per il settore di appartenenza, anche i dati di fatturato di Friulchem per il 2018 confermano la crescita delle vendite sia per la Business Unit Veterinaria che per quella Umana.

TAVOLA 12 Evoluzione 2007-2017 della produzione industriale e delle esportazioni in Italia
(var. % cumulata)



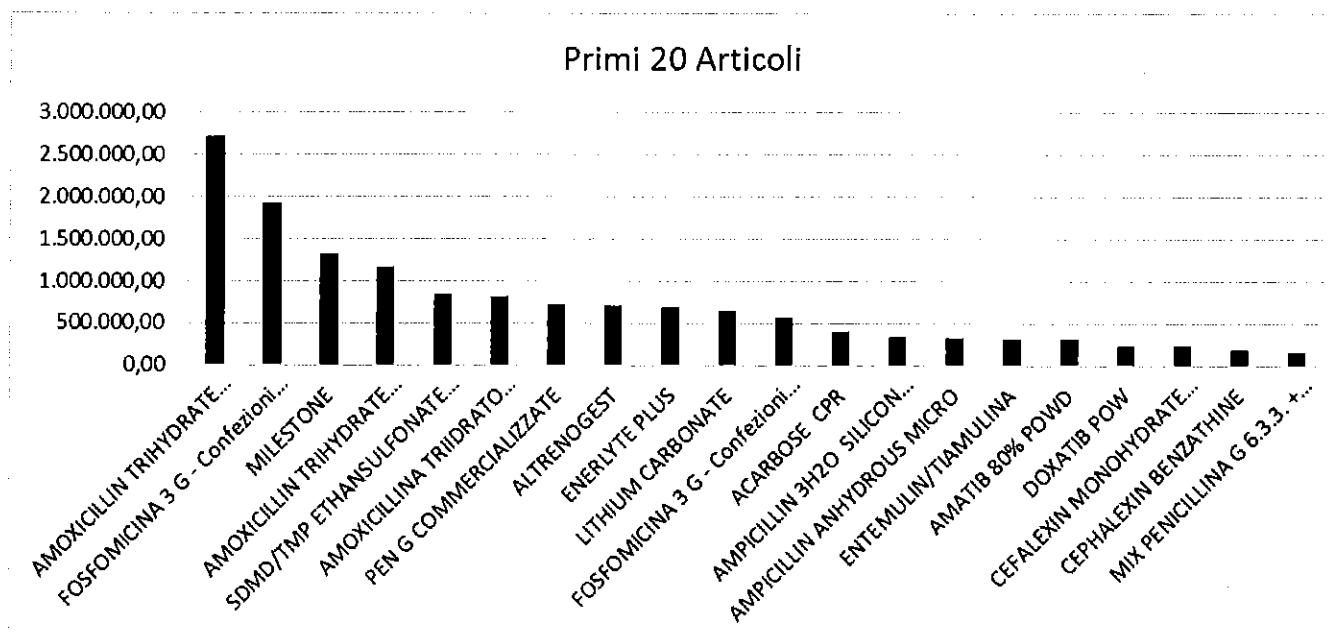
Fonte: elaborazioni Farmindustria su dati Istat.

TAVOLA 13 Evoluzione 2007-2017 dell'export farmaceutico in Europa
(var. % cumulata)



Fonte: elaborazioni Farmindustria su dati Istat, Eurostat

Nella sottostante tabella vengono riportati i primi 20 prodotti di Friulchem per fatturato generato nel 2018:



MERCATO DIVISIONE VETERINARIA

Il 2018 conferma l'andamento positivo già mostrato negli ultimi anni per i prodotti per la salute animale a livello mondiale.

Per quanto riguarda il dato di vendita della BU veterinaria per animali da reddito si conferma il dato di crescita per il 2018, con l'aumento previsto nel conto lavorazione delle micronizzazioni e l'aumento delle vendite per alcuni prodotti commercializzati dalla società. Da evidenziare anche l'incasso di alcune milestone per la cessione dei diritti di produzione degli FCcubes.

Si prevede il concretizzarsi di alcuni importanti contratti di produzione con il cliente sloveno, che daranno una forte crescita di volumi e fatturati di vendita già dalla seconda parte del 2019 e per il mercato dei Pets la società è in attesa di importanti risposte dalle multinazionali per l'inizio della produzione del prodotto FCcubes.

Mercato di riferimento per i prodotti veterinari per grandi animali

I principali prodotti dello stabilimento di Friulchem, in questo momento, sono medicinali veterinari utilizzati dai grandi allevatori per animali da reddito.

La Divisione Veterinaria di Friulchem è completamente compatibile con il cGMP (Norme europee di buona fabbricazione) UE dal 2007 ed è dedicata alla produzione di prodotti finiti e fornitore di servizi di ricerca e sviluppo per l'industria farmaceutica veterinaria. Friulchem ha maturato una grande esperienza nella miscelazione, granulazione e micronizzazione di prodotti farmaceutici e nutraceutici.

Il fatturato dei farmaci (specialità, medicinali, biologici e SOP) per gli animali che producono alimenti è in crescita in tutto il mondo e solo per il mercato italiano vale circa 260 milioni di € e fino a ottobre 2018 mostra un incremento del 4,7% sui 12 mesi, secondo le rilevazioni di AISA.

Mercato di riferimento per i prodotti veterinari Pets

A livello mondiale cresce il numero di animali da compagnia ed il mercato del farmaco veterinario non è da meno. Il flusso dei prodotti veterinari, siano essi farmaci, integratori o prodotti per la cura e l'igiene, è in continua espansione negli ultimi anni.

Solo in Italia, il settore degli animali da compagnia si attesta sui 370 milioni di € di fatturato e fino a ottobre 2018 mostra un incremento del 2,4% sui 12 mesi (c.d. anno mobile), secondo le rilevazioni di AISA. Secondo il rapporto annuale Assalco 2018, l'Italia è uno dei paesi più "pet friendly", terzo in Europa. Viene messo in risalto non solo la diffusione dei nostri amici a quattro zampe nelle famiglie Italiane, ma soprattutto il ruolo sociale che gli animali da compagnia stanno assumendo nella nostra comunità. Oggi il mondo politico e Istituzionale è particolarmente attento a questo ruolo sociale, infatti in tutti gli ambiti stanno nascendo iniziative tese a favorire la sostenibilità economica per la cura ed il mantenimento dei cani e dei gatti all'interno delle mura domestiche.

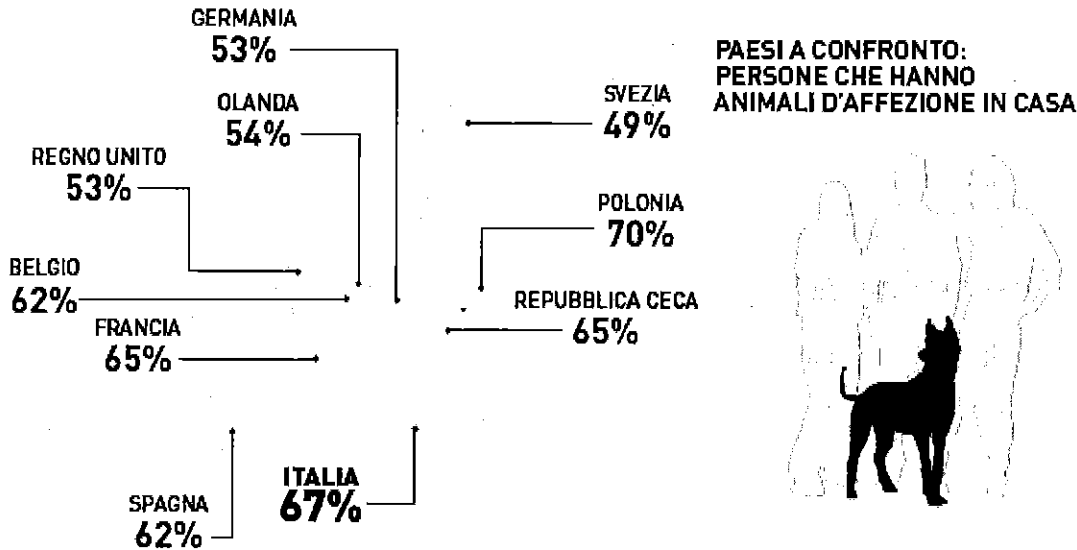
Nel corso degli ultimi anni, la Divisione Veterinaria di Friulchem ha incrementato il proprio campo di azione aggiungendo alla produzione di prodotti per animali da reddito anche lo sviluppo autonomo di prodotti medicinali veterinari e mangimi per piccoli animali, grazie al rafforzamento del laboratorio R&D interno.

Oggi la strategia Friulchem, in questo settore, è quella di sviluppare specifiche Piattaforme (FCcubes e FCballs) per la somministrazione di farmaci per la salute degli animali e di investire nelle unità di produzione per poter applicare queste tecnologie.

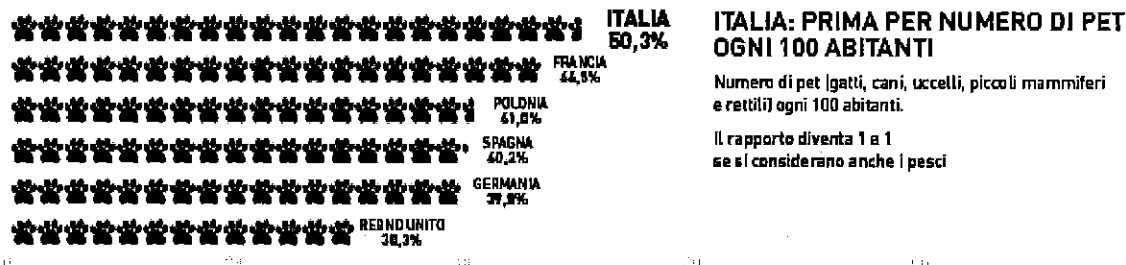
Nel nostro paese, e come dimostra il grafico anche nel resto d'europa, esiste un pet per ogni abitante. Pesciolini, uccelli, cani, gatti ed altri piccoli compagni raggiungono i sessanta milioni in totale. Considerando i più recenti dati Istat, il rapporto cittadini e pet è di 1 a 1. E molte famiglie ospitano più di un animale. Più del 40% dei nuclei che si accompagnano a un 'non umano' ha un rapporto molto duraturo con la presenza di un animale di affezione.

RAPPORTO ASSALCO-ZOOMARK 2018

VITA CON I PET



PET PER ABITANTE



MERCATO DIVISIONE UMANA

Le vendite per il 2018 della BU umana ha registrato l'aumento delle vendite per il prodotto Fosfomicina e l'incasso di un importante milestone per la cessione della MA per gli USA del prodotto Meropenem; c'è da registrare il problema riscontrato nella registrazione del dossier Acarbose per il mercato del Vietnam che, aspettata per il secondo semestre 2018 ed in arrivo nel primo trimestre 2019, non ha permesso alla società di vendere il prodotto già a nell'ultimo trimestre 2018.

Mercato di riferimento per i prodotti generici umani

La divisione Umana di Friulchem è dedicata nella ricerca, sviluppo e produzione di prodotti finiti generici e cosmoceutici (K5) innovativi ed integratori alimentari di qualità che sono venduti tramite licenziatari in tutto il mondo.

Friulchem è specializzata nello sviluppo di prodotti di difficile formulazione, ha una consolidata esperienza nello sviluppo galenico di forme iniettabili sterili e soluzioni sterili come il collirio.

L'offerta di Friulchem consente ai partner commerciali di completare il loro portafoglio prodotti con articoli farmaceutici difficili da sviluppare, quindi non facilmente reperibili sul mercato.

I partner di Friulchem sono le principali multinazionali del mercato farmaceutico dei farmaci equivalenti. Friulchem è sempre alla ricerca di nuovi clienti per avviare a condividere nuovi progetti

Investimenti effettuati

Nel corso del 2018 sono stati effettuati investimenti sui dossier per il settore umano già a bilancio, non sono cominciati nuovi progetti.

Sono continuate le attività sviluppo per i prodotti della Business Unit veterinaria e le attività per la registrazione di nuovi brevetti.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali (principali):

• prodotti per terapia ormonale	€	75.356
• prodotti oftalmici	€	78.404
• prodotti antibiotici	€	175.132
• forma farmaceutica per animali	€	116.638
• forma nutraceutica per animali	€	107.543
• brevetti per dossier umani	€	11.007
• brevetti per dossier veterinary	€	87.063
• metodo di convalida sterilizzazione	€	105.000

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati principalmente orientati al mantenimento del sito produttivo di Vivaro.

Investimenti in immobilizzazioni materiali (principali):

• macchinari automatici	€	4.513
• impianti condizionamento	€	5.400
• attrezzature laboratorio	€	55.771
• mobili ed arredi	€	2.314

- macchinari elettroniche € 11.025
- impianti specifici € 45.794
- impianti generici € 11.469
- costruzioni leggere € 11.543

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

L'analisi della situazione patrimoniale e dei risultati economici di Friulchem per l'esercizio 2018, di seguito rappresentata, utilizza schemi sintetici e riclassificati. I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto e della pertinenza gestionale. Rapportati ai valori degli esercizi precedenti

STATO PATRIMONIALE	2018	2017	2016
1) Attivo circolante	7.530.669	7.576.172	7.623.679
1.1) Liquidità immediate	1.679.156	510.308	422.726
1.2) Liquidità differite	3.494.960	5.170.150	5.587.274
1.3) Rimanenze	2.356.552	1.895.714	1.613.679
2) Attivo immobilizzato	8.674.964	8.709.686	8.996.318
2.1) Immobilizzazioni immateriali	6.545.188	6.282.215	6.584.944
2.2) Immobilizzazioni materiali	2.124.010	2.421.705	2.405.608
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	5.766	5.766	5.766
CAPITALE INVESTITO	16.205.633	16.285.859	16.619.997
1) Passività correnti	6.850.159	8.884.300	10.389.515
2) Passività consolidate	3.194.260	3.370.538	2.244.101
3) Patrimonio netto	6.161.214	4.031.021	3.986.381
CAPITALE ACQUISITO	16.205.633	16.285.859	16.619.997

L'aumento della liquidità immediata è data principalmente dal versamento del capitale sociale da parte di Friulia.

La diminuzione della liquidità differita è dovuta dallo storno dei crediti ceduti prosoluto effettuato nel bilancio 2018 con i debiti nei confronti delle società di leasing.

La variazione delle rimanenze ha registrato un incremento significativo nel 2018 per effetto della giacenza dei prodotti finiti: Acarbose per Lamda (Vietnam) ed Iloprost per Pharmanovia.

La crescita delle attività immateriali (al netto dei relativi fondi di ammortamento) afferisce prevalentemente alla capitalizzazione dei costi di R&D per i dossier farmaceutici sia umani che veterinari come descritto in precedenza.

La diminuzione delle attività materiali (al netto dei relativi fondi di ammortamento) è imputabile alla riduzione degli investimenti effettuati nello stabilimento di Vivaro nel corso del 2018, in attesa di procedere nel 2019 al revamping completo dei reparti farmaceutici.

La diminuzione delle passività correnti è data principalmente dallo storno dei debiti verso le società di leasing con i crediti ceduti prosoluto dalla società.

L'incremento del Patrimonio Netto è dato dall'aumento di capitale sociale effettuato da Friulia per 1.900.000€ nel giugno del 2018.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.170.598	14.782.171	15.123.677
(+) Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	564.588	-160.846	-146.476
(+) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	248.844	201.503	277.656
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.984.030	14.822.828	15.254.857
(-) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.209.408	9.401.499	10.261.147
(+) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-103.750	442.880	-98.289
(-) Costi per servizi e per godimento beni di terzi	3.264.830	2.779.806	2.283.164
VALORE AGGIUNTO	3.406.042	3.084.403	2.612.257
(-) Costo per il personale	1.556.281	1.395.575	1.304.634
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.849.761	1.688.828	1.307.623
(-) Ammortamenti e svalutazioni	971.377	994.962	865.216
(-) Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0	25.000
REDDITO OPERATIVO	878.384	693.866	417.407
(+) Altri ricavi e proventi	116.563	562.259	149.271
(-) Oneri diversi di gestione	346.310	801.299	136.594
(+) Proventi finanziari	754	241	2.176
(+) Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-296.103	-347.513	-367.388
REDDITO CORRENTE	353.288	107.554	64.872
REDDITO ANTE IMPOSTE	353.288	107.554	64.872
(-) Imposte sul reddito	127.888	62.916	52.249
REDDITO NETTO	225.400	44.638	12.623

I Ricavi sono aumentati di 1.388.427€ rispetto al precedente esercizio. L'aumento rispetto al 2017 è dovuto, come già detto in precedenza, all'aumento delle vendite dei prodotti storici, dei prodotti commercializzati e dalla cessione della marketing authorization per gli USA del dossier Meropenem.

Il Margine Operativo Lordo rettificato è pari ad 1.849.761€, il Risultato Prima delle Imposte subisce una variazione positiva rispetto agli anni precedenti arrivando a 240.438€. Il lieve aumento del MOL, del reddito operativo e del risultato prima delle imposte è, come accennato in premessa, dovuto sia alla maggior vendita di prodotti ad alto margine sia ai ricavi ottenuti dalle milestone per i dossier farmaceutici in particolare alla cessione della MA per gli U.S.A. del dossier Meropenem.

Per i dati di accantonamento al Fondo Rischi, per gli altri Ricavi e proventi e per Oneri diversi di gestione si rimanda alla Nota Integrativa.

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato economico-finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società e rapportati ai valori degli anni precedenti.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici finanziari individuati sono:

	2018	2017	2016
ROE (Return On Equity)	0.038	0,011	0,003

	2018	2017	2016
ROI (Return On Investment)	0.061	0,043	0,025

	2018	2017	2016
ROS (Return On Sale)	0.072	0,09	0,037

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono :

	2018	2017	2016
Indice di Struttura Primario	0,71	0,463	0,443
Indice di Struttura Secondario	1.078	0,85	0,693
Rapporto di Indebitamento	0,62	0,752	0,76

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	2018	2017	2016
Costo del Lavoro su Ricavi	0,096	0,091	0,086

Andamento e previsioni 2019

L'anno 2019 è cominciato in modo normale senza avvenimenti che abbiano inciso in maniera significativa sui programmi produttivi.

Nei primi mesi di attività del 2019 il fatturato della Società è sostanzialmente in linea con le previsioni e si ritiene che sarà in grado di conseguire il risultato positivo atteso.

Inoltre, nei primi mesi del 2019, si segnalano i seguenti principali accadimenti:

- Friulchem ha attivato tutte le procedure per poter portare la società alla quotazione al mercato AIM di borsa italiana
- Friulchem ha richiesto la certificazione come PMI innovativa
- Friulchem si sta dotando di un Modello Organizzativo 231
- Friulchem sta richiedendo la certificazione sulla Sicurezza

Contenziosi legali

La Società è parte in contenziosi legali collegati al normale svolgimento delle proprie attività.

Si ritiene che il Fondo Rischi possa coprire in maniera adeguata i rischi potenziali derivanti dai contenziosi legali sulla base delle informazioni disponibili in questo momento.

Altre informazioni

Gestione risorse umane

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si segnala che la composizione dell'organico aziendale è di n. 34 unità.

Sede legale ed elenco delle sedi secondarie

La Società ha la propria sede legale in Vivaro (PN) ed uffici in Milano.

Tutela della privacy

Ai sensi, del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", si dà atto che la Società ha adottato le misure richieste in materia di protezione dei dati personali, secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 - bis Codice Civile, si fa presente che Friulchem S.p.A non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito con importanti attività di Ricerca e Sviluppo al fine di ampliare la gamma dei servizi e migliorare quelli esistenti, come già ampiamente evidenziato in precedenza.

La società nel corso dell'esercizio 2018 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

- prodotti mucolitici
- prodotti per terapia ormonale
- prodotti antidiabetici
- prodotti oftalmici
- prodotti antibiotici
- prodotti cardiovascolari
- forma farmaceutica per animali
- forma nutraceutica per animali
- brevetti per dossier umani
- brevetti per dossier veterinary

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Vivaro e nella sede di Milano

Sulla spesa incrementale complessiva la società ha intenzione di calcolare il credito d'imposta previsto dall'articolo 1 comma 35 della L.23 dicembre 2014 n. 190 e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2019.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Politica Ambientale

Friulchem S.p.A. rispetta tutte le specifiche normative di settore.

L'azienda ha inoltre ottenuto nel corso del 2018 la certificazione ISO 14001:2015 rilasciata il 28 dicembre 2018 con numero di registrazione IT-115098.

La società è seguita da un RSPP esterno ed ha al proprio interno un RSL.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di approvazione della presente Relazione non si è verificato alcun evento di rilievo tale da determinare conseguenze significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, né sulla rappresentazione della medesima.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti, nell'invitarvi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2018 così come presentato oggi al vostro esame, Vi proponiamo di stanziare l'utile di bilancio a riserva legale per il 5% e il residuo a riserva straordinaria.

Milano, 23 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dasma Giovanni Mazzola



